

AD ITALIA.IT home page

Magazzino Italian Art inaugura il nuovo padiglione Robert Olnick

September 14, 2023

<https://www.ad-italia.it/>

<https://www.ad-italia.it/article/magazzino-italian-art-inaugura-il-nuovo-padiglione-robert-olnick/>



ARTE

Magazzino Italian Art inaugura il nuovo padiglione Robert Olnick

Il nuovo edificio di Magazzino Italian Art consentirà di ampliare l'offerta culturale per i visitatori più giovani.

ARTE

Magazzino Italian Art inaugura il nuovo padiglione Robert Olnick

Il nuovo edificio di Magazzino Italian Art consentirà di ampliare l'offerta culturale per i visitatori più giovani.



di Olivia Fincato

14 settembre 2023



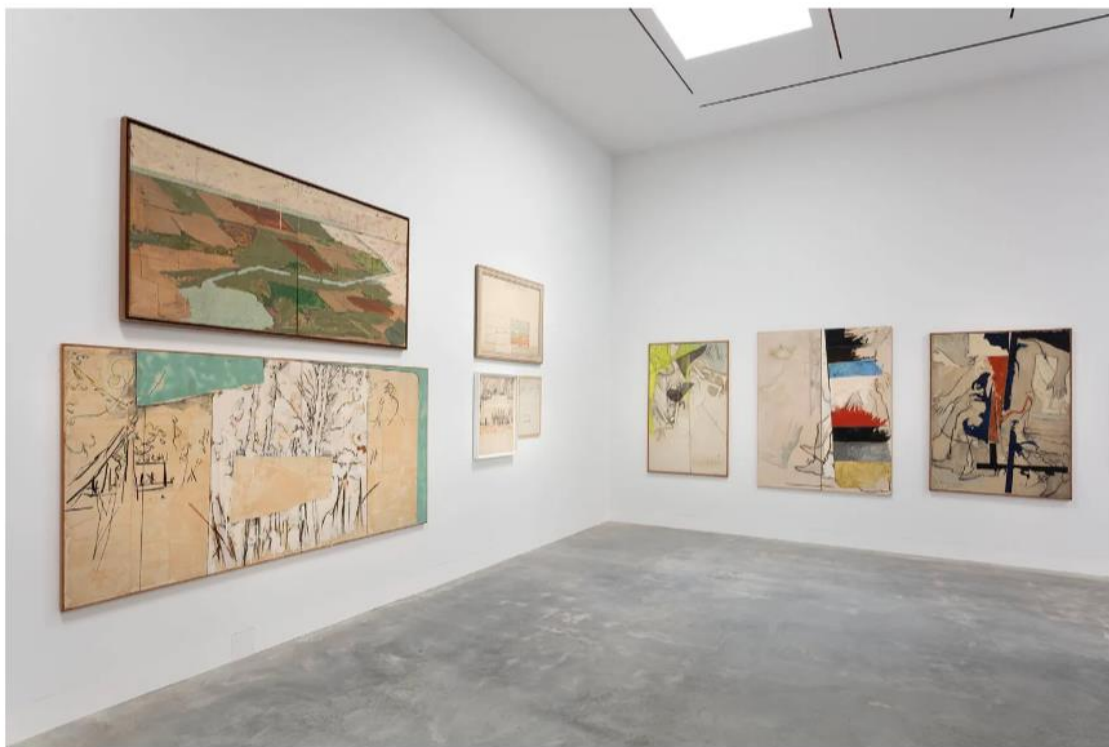
Robert Olnick Pavilion, Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by Marco Anelli. Courtesy Magazzino Italian Art.

Il 14 settembre a Cold Spring, nella valle dell'Hudson, **Magazzino Italian Art** – museo dedicato all'arte italiana del dopoguerra – ha inaugurato il nuovo padiglione **Robert Olnick Pavilion**. Progettato dagli architetti spagnoli **Alberto Campo Baeza** e **Miguel Quismondo** il nuovo edificio amplierà notevolmente l'offerta culturale di Magazzino grazie ai 1.200 mq di spazi espositivi.

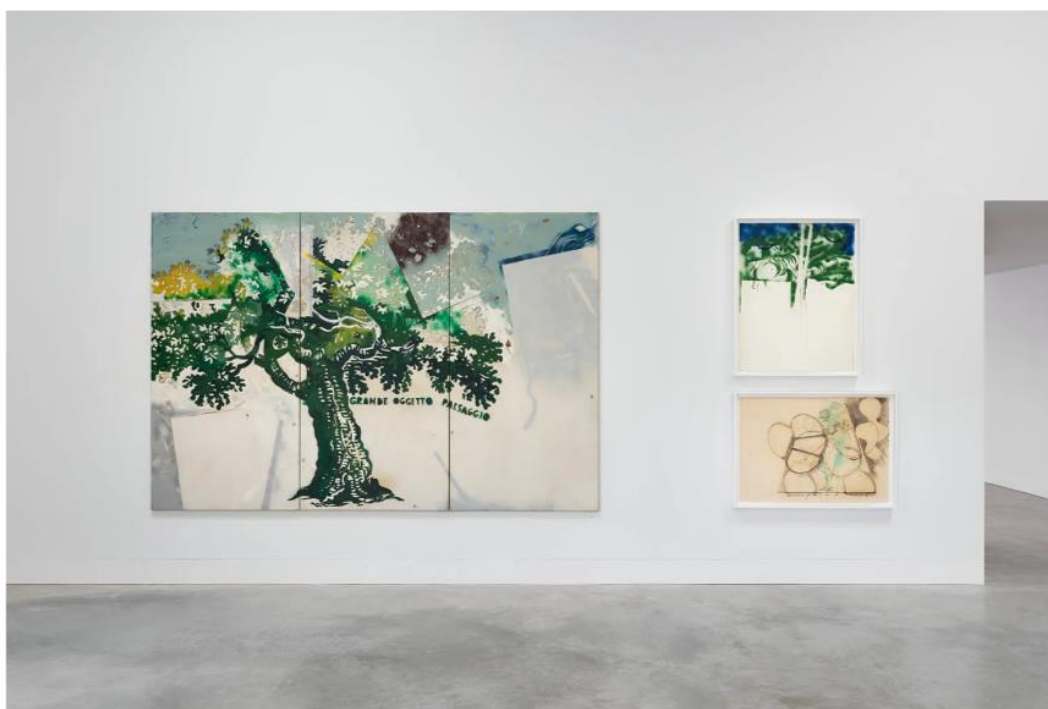


Robert Olnick Pavilion, Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by Marco Anelli. Courtesy Magazzino Italian Art.

In occasione dell'apertura del nuovo padiglione i visitatori potranno immergersi tra tre esposizioni: una rara panoramica del lavoro degli anni '60 e '70 di **Mario Schifano** (1934-1998); un'installazione di dipinti e sculture di **Ettore Spalletti** (1940-2019) e una selezione di capolavori in vetro di Murano di **Carlo Scarpa** (1906-1978) dalla collezione dei fondatori di Magazzino, **Nancy Olnick** e **Giorgio Spanu**.



Installation view of Mario Schifano: *The Rise of the '60s*, curated by Alberto Salvadori, at the Robert Olnick Pavilion at Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by Marco Anelli and Tommaso Sacconi. Courtesy Magazzino Italian Art.



Installation view of Mario Schifano: *The Rise of the '60s*, curated by Alberto Salvadori, at the Robert Olnick Pavilion at Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by Marco Anelli and Tommaso Sacconi. Courtesy Magazzino Italian Art.

Mentre Magazzino Italian Art, aperto al pubblico nel 2017, continuerà a essere l'unico museo in Nord America dedicato all'**Arte Povera** – movimento che riveste un ruolo centrale nella **Collezione Olnick Spanu** – il nuovo **Padiglione Robert Olnick** offrirà un panorama più ampio dell'arte italiana moderna e contemporanea attivando importanti collaborazioni con altre istituzioni.



Installation view of *Carlo Scarpa: Timeless Masterpieces*, curated by Marino Barovier, at the Robert Olnick Pavilion at Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by Marco Anelli and Tommaso Sacconi. Courtesy Magazzino Italian Art.

« Il **Robert Olnick Pavilion** è dedicato a mio padre che mi ha trasmesso il valore della filantropia, quello di restituire alla propria comunità» spiega **Nancy Olnick** fondatrice insieme al marito **Giorgio Spanu**, di Magazzino Italian Art durante la conferenza stampa a Cold Spring, «Il Padiglione Robert Olnick esporrà anche giovani artisti, vetro di Murano, design, film, architettura e comprende un impianto multimediale. In particolare, il **cubo isotropico** progettato da **Alberto Campo Baeza** offre un ambiente unico per vari progetti artistici».

“Simbolo” del nuovo padiglione è infatti la **sala isotropa** progettata da Alberto Campo Baeza: un cubo, perforato in ciascun angolo da finestre di forma quadrata che generano un flusso di luci e ombre in continua evoluzione. «Chiamo questa sala **LUX DIVINA**. E' uno spazio cubico bianco di tripla altezza, 10x10x10m. Una sala isotropa, che si comporta spazialmente allo stesso modo in tutte e tre le direzioni. Cemento grigio all'esterno e bianco bianchissimo all'interno, pavimento compreso» racconta l'architetto spagnolo Alberto Campo Baeza «La luce entra, come l'aria quando passa attraverso uno strumento musicale, produce effetti straordinari. Non abbiamo fatto altro che "accordare" lo spazio, facendo sì che la proporzione tra lo spazio cubico bianco di 10x10x10 metri e le finestre di 2x2 metri fosse ben equilibrata».

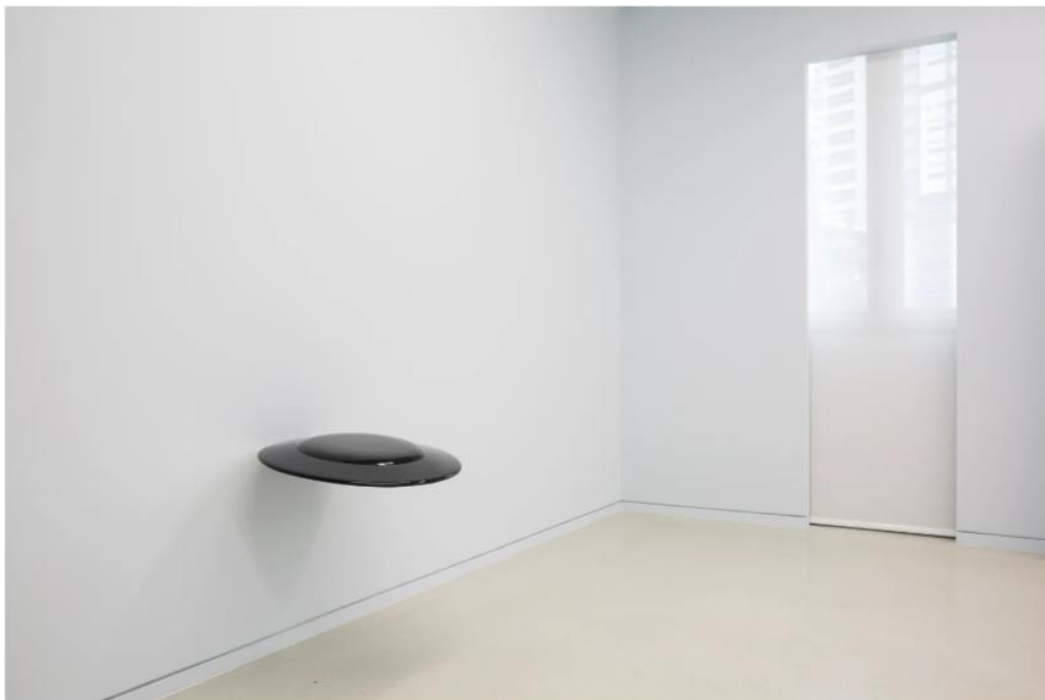


Robert Olnick Pavilion, Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by Javier Callejas. Courtesy Magazzino Italian Art.



Robert Olnick Pavilion, Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by Marco Anelli. Courtesy Magazzino Italian Art.

Il Robert Olnick Pavilion, inoltre, consentirà di ampliare le iniziative educative per i visitatori più giovani e di continuare a offrire un'ampia gamma di eventi sia al chiuso che all'aperto in entrambi gli spazi del campus. «La programmazione del Magazzino nel Robert Olnick Pavilion includerà importanti collaborazioni con artisti e istituzioni internazionali per evidenziare la **diversità della cultura italiana**, non solo nella sua identità visiva, ma anche nel campo della musica, del cinema, della ricerca e della performance» spiega **Vittorio Calabrese**, executive director di Magazzino Italian Art. «La comunità del museo è cresciuta dall'apertura nel 2017, siamo entusiasti di offrire una piattaforma multidisciplinare ancora più ampia».



Ettore Spalletti *Disco* 1981 Lacquered wood Private Collection. Photo by Werner J. Hannappel

Il paesaggio e la natura rigogliosa circostante hanno svolto un ruolo decisivo nella progettazione architettonica del Robert Olnick Pavilion. «La topografia collinare in cui si trova l'edificio ha permesso di creare tre livelli indipendenti che offrono accesso diretto all'esterno» spiega **Miguel Quismondo**, architetto spagnolo direttore delle architetture e costruzioni della fondazione Collezione Olnick Spanu. «L'edificio cerca di incorniciare le viste attraverso ampie vetrate che catturano scorci panoramici. I volumi architettonici di cemento tagliano le verdi colline della proprietà».



Robert Olnick Pavilion, Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by William Mulvihill. Courtesy MQ Architecture.



Robert Olnick Pavilion, Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by Javier Callejas. Courtesy Magazzino Italian Art.

L'involucro dell'edificio, realizzato in calcestruzzo gettato in opera, riflette l'identità museale di "magazzino" con un esplicito richiamo al passato industriale del museo. All'interno crea una tela bianca, flessibile e versatile per esporre opere sempre diverse. «L'uso di vetrate di enormi dimensioni garantisce la trasparenza e fluidità con l'ambiente esterno e una magnifica illuminazione naturale», continua **Quismondo**.



Robert Olnick Pavilion, Magazzino Italian Art, Cold Spring, NY. Photo by Javier Callejas. Courtesy Magazzino Italian Art.

Sullo sfondo di colline e prati verdeggianti, l'immacolato padiglione è un'opera d'arte. L'augurio dei fondatori Nancy Olnick e Giorgio Spanu è che «l'architettura e le mostre si valorizzino a vicenda per offrire al visitatore un'esperienza indimenticabile».